

Da CREA e MASAF la piattaforma per l'educazione alimentare a scuola

Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da CREA e MASAF per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico multidisciplinare, presentato in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere meglio il percorso degli alimenti, dalla produzione al consumo, e a sviluppare maggiore consapevolezza nelle proprie scelte.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

Da Crea e Masaf la piattaforma per l'educazione alimentare a scuola

Giornata mondiale alimentazione, da biodiversità, taglio sprechi e stagionalità



Imparare a mangiare bene non significa solo conoscere i principi della nutrizione, ma soprattutto acquisire la capacità di fare scelte quotidiane consapevoli.

È da questa premessa che prende vita Pea, Piattaforma di educazione alimentare, il nuovo strumento digitale sviluppato dal Crea con il Masaf, presentato ufficialmente in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026.

L'iniziativa nasce per rispondere a un'emergenza educativa e sanitaria non più rinviabile.

Secondo i dati di OKkio alla Salute, in Italia quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni sono in eccesso ponderale, più del 25% non consuma frutta o verdura quotidianamente e oltre un terzo mangia legumi meno di una volta a settimana. Di fronte al progressivo allontanamento dai principi della Dieta Mediterranea, la scuola si conferma il luogo d'elezione per trasformare le evidenze scientifiche in comportamenti virtuosi.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, Pea mette a disposizione percorsi didattici declinati su quattro fasce d'età (dai 6 ai 16 anni). Ogni modulo, strutturato secondo le Linee guida del Crea e i principi di sostenibilità di Fao e Oms, offre schede, attività pratiche da svolgere in classe e compiti a casa, valorizzando il ruolo centrale della famiglia. I temi spaziano dalla biodiversità alle etichette alimentari, fino alla riduzione degli sprechi, intrecciando le scienze con la storia, l'ambiente e la cittadinanza. Un esempio concreto è il lavoro sulla stagionalità: si parte dai laboratori cromatici per i più piccoli, per arrivare all'analisi dell'impronta ecologica e dei cambiamenti climatici con gli studenti più grandi. Concepita come un ecosistema dinamico, la piattaforma permetterà agli stessi insegnanti di interagire, proponendo nuovi temi e contribuendo all'evoluzione continua del progetto.

RASSEGNA

Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola

Si chiama Pea, strumento digitale per docenti scuola dell'obbligo



Roma, 15 ott. (askanews) – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi

momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola



Roma, 15 ott. (askanews) – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

RASSEGNA



Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola

Roma, 15 ott. (askanews) – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma

frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola

Roma, 15 ott. (askanews) – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che

coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

RASSL

Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola



Roma, 15 ott. (askanews) – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

Alimentazione, con PEA l'educazione alimentare cambia (piatta)forma. Il nuovo strumento digitale usato dal Crea



ROMA – Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da CREA e MASAF per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente.

La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani.

Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana (Fonte: Istituto Superiore di Sanità, OKkio alla SALUTE – Indagine nazionale 2023).

La scuola può fare la differenza: è qui che le conoscenze scientifiche possono diventare abitudini quotidiane, aiutando bambini e ragazzi a compiere scelte alimentari più consapevoli.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza.

Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico.

Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie. A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole.

PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

Grazie alle competenze multidisciplinari del CREA, la ricerca si traduce in materiali accessibili e attività concrete, capaci di coinvolgere anche le famiglie. L'obiettivo è offrire a docenti e studenti strumenti per comprendere meglio il rapporto tra alimentazione, salute e sostenibilità e trasformare le conoscenze in scelte quotidiane più consapevoli.

“Oggi con PEA – dichiara **Stefania Ruggeri**, Direttrice del CREA Alimenti e Nutrizione – portiamo un modo completamente nuovo di fare educazione alimentare: raccontiamo i cibi a partire dalla terra e dall'agricoltura, fino alle sane scelte quotidiane. Crediamo che questo aiuterà le nuove generazioni a comprendere meglio il valore del cibo che consumano ogni giorno a tavola. Un percorso – conclude – reso possibile anche dalla fiducia e dal sostegno del MASAF, che ha creduto in questo progetto e ne ha accompagnato la realizzazione”.

La piattaforma è accessibile all'indirizzo pea.crea.gov.it.

Qui la videointervista di *Agricoltura* a Stefania Ruggeri: <https://youtu.be/CHCe-7mpm8M>

Educazione alimentare, nasce PEA: il portale che porta a scuola cultura e scienza del cibo

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, CREA e Masaf presentano PEA (Piattaforma di Educazione Alimentare), nata per aiutare docenti e studenti a sviluppare scelte alimentari più sane e sostenibili



Educazione alimentare, nasce PEA: il portale che porta a scuola cultura e scienza del cibo

Imparare a scegliere cosa mangiare: da questa sfida nasce [PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare](#), il nuovo strumento digitale realizzato da CREA e MASAF per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione della **Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026**, nell'ambito dell'evento “Innovare oggi per nutrire il domani”.

Educazione alimentare, la scuola può fare la differenza

“PEA – spiega il CREA in una nota – mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla **bassa aderenza alla Dieta Mediterranea**, legata anche a **consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi**, si affianca la diffusione dell’eccesso di peso tra i più giovani. Quasi **tre bambini su dieci** tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in **eccesso ponderale**; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana (Fonte: Istituto Superiore di Sanità, *OKkio alla SALUTE – Indagine nazionale 2023*)”.

La scuola, quindi, **può fare la differenza**: è qui che le conoscenze scientifiche possono diventare abitudini quotidiane, aiutando bambini e ragazzi a compiere scelte alimentari più consapevoli.

Cosa offre la PEA

Rivolta ai docenti della scuola dell’obbligo, la piattaforma propone **materiali pronti all’uso per quattro fasce d’età** – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra **informazioni per l’insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa** (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell’alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza.

Un esempio concreto è il percorso dedicato alla **stagionalità di frutta e verdura**: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano “detective della stagione”, gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il **diario della spesa** porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi **calendari della stagionalità di frutta e ortaggi**, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall’innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole.

PEA: nuovi strumenti per l'educazione alimentare a scuola



Come rendere l'educazione alimentare un'esperienza coinvolgente, multidisciplinare e vicina alla realtà degli studenti? Scoprilò all'evento **“Innovare l'educazione alimentare: a scuola con PEA”** che si terrà il **21 ottobre a Didacta Abruzzo alle ore 16:30**.

PEA – la **Piattaforma di Educazione Alimentare** del CREA, finanziata dal MASAF – è uno strumento pensato per supportare i docenti nell'affrontare in classe i temi dell'alimentazione e dell'agricoltura attraverso materiali didattici pronti all'uso.

La piattaforma, sempre in aggiornamento, propone un approccio multidisciplinare, che permette di esplorare il rapporto tra cibo, agricoltura e territorio da diverse prospettive.

Al suo interno è disponibile una raccolta di **schede didattiche organizzate per livello scolastico, tematica e fascia d'età** che offre un percorso completo da usare direttamente in classe.

I temi affrontati spaziano dal **cibo all'agricoltura, dal territorio all'ambiente**, con particolare attenzione a questioni sempre più importanti per le nuove generazioni, come **sostenibilità e riduzione dello spreco alimentare**.

Partecipa all'evento per conoscere e sperimentare PEA, scoprire come integrarla nella tua attività didattica e trovare nuovi spunti per portare in classe un'educazione alimentare concreta, interdisciplinare e coinvolgente.

Scopri l'evento e partecipa gratuitamente:

https://exhibitor.fieradidacta.it/eventi/innovare_leducazione_alimentare_a_scuola_con_pea

CREA e MASAF lanciano PEA, la piattaforma per conoscere il mondo del cibo

Con PEA insegnanti e studenti possono approfondire la conoscenza del cibo attraverso percorsi su biodiversità, filiere e stagionalità



NOTIZIE HORECA - CREA e MASAF hanno presentato **PEA**, una nuova **piattaforma digitale dedicata all'educazione alimentare**, che raccoglie materiali e percorsi per approfondire la conoscenza del cibo, dalla produzione agricola fino al consumo. Il progetto, rivolto agli insegnanti delle scuole dell'obbligo, nasce per rendere accessibili le conoscenze sviluppate dalla ricerca pubblica e collegare l'alimentazione ai temi dell'ambiente, della cultura e della sostenibilità.

La piattaforma è stata presentata il 15 ottobre, alla vigilia della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'iniziativa *Innovare oggi per nutrire il domani*. A realizzarla è stato il **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia**

agraria (CREA), con il sostegno del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF).

Dalle filiere agroalimentari alla conoscenza del cibo

Uno degli aspetti caratterizzanti di PEA è l'approccio multidisciplinare. La piattaforma non si limita alle indicazioni nutrizionali, ma propone contenuti che permettono di conoscere le materie prime, comprendere i processi produttivi e approfondire le relazioni tra sistemi alimentari e ambiente.

I percorsi affrontano argomenti che vanno dalla **biodiversità alle tecnologie alimentari, dalla genetica alla lettura delle etichette**, fino alla riduzione degli sprechi. L'alimentazione diventa così un punto di partenza per esplorare anche gli aspetti storici, culturali e sociali del cibo.

Le risorse sono suddivise in quattro fasce d'età, dai 6 ai 16 anni, e comprendono schede scientifiche, approfondimenti e attività pratiche. I materiali sono stati sviluppati in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati dalla FAO e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

I nuovi calendari CREA per conoscere la stagionalità

Una parte del progetto è dedicata alla **stagionalità di frutta e ortaggi**, affrontata non soltanto come criterio di scelta alimentare, ma anche come caratteristica legata alla produzione agricola e alle condizioni del territorio.

A supporto di questo percorso, il CREA ha aggiornato i calendari della stagionalità attraverso il contributo dei ricercatori dei centri specializzati in Orticoltura e Florovivaismo e in Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

I nuovi materiali evidenziano le differenze tra Nord, Centro, Sud e Isole, considerando l'influenza del clima, delle caratteristiche territoriali, dell'innovazione agricola e delle tecniche di conservazione.

La stagionalità viene quindi presentata come un fenomeno che non dipende esclusivamente dal periodo dell'anno, ma risente anche delle condizioni produttive e delle tecnologie disponibili.

Su questi contenuti si sviluppano attività che accompagnano gli studenti dalla conoscenza dei prodotti stagionali fino all'analisi della loro provenienza, degli impatti ambientali e dei cambiamenti climatici. Tra gli esercizi previsti figurano anche la progettazione di menu sostenibili e la compilazione di un diario della spesa.

Una piattaforma destinata ad aggiornarsi

PEA è stata progettata come uno strumento destinato a crescere nel tempo. La funzione di ricerca consente di individuare i materiali disponibili selezionando gli argomenti e le fasce d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi temi e approfondimenti.

Il progetto ha coinvolto direttamente gli studenti anche nella fase iniziale, attraverso un concorso creativo per la scelta del nome e del logo della piattaforma, al quale hanno partecipato **40 classi di 35 scuole italiane**, con 49 elaborati presentati.

«Oggi con PEA portiamo un modo completamente nuovo di fare educazione alimentare: raccontiamo i cibi a partire dalla terra e dall'agricoltura, fino alle sane scelte quotidiane», ha dichiarato **Stefania Ruggeri**, direttrice del CREA-Alimenti e Nutrizione.

La piattaforma, già online all'indirizzo pea.crea.gov.it, raccoglie i materiali sviluppati dai ricercatori del CREA e prevede la possibilità di integrarli progressivamente con nuovi contenuti, anche sulla base delle proposte degli insegnanti.



PEA, Stefania Ruggeri (CREA): piattaforma importantissima per l'educazione alimentare. VIDEOINTERVISTA

“Al Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione, abbiamo lanciato la nuova piattaforma di educazione alimentare PEA: uno strumento dedicato agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie, ricchissima di contenuti. Dall'importanza della fertilità del suolo alle biotecnologie: fino alla sana e corretta alimentazione, un modo nuovo per fare educazione alimentare”.

Così Stefania Ruggeri (Direttrice CREA Alimenti e Nutrizione) in occasione della presentazione della Piattaforma PEA nella Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026.

Qui la videointervista di Stefania Ruggeri ad *Agricolae*: <https://youtu.be/g8eeWsQzevY>



Giornata Mondiale dell’Alimentazione 2026: con PEA l’educazione alimentare cambia (piatta)forma

Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce **PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare**, il nuovo strumento digitale realizzato da CREA e MASAF per portare l’educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell’Alimentazione 2026, nell’ambito dell’evento *“Innovare oggi per nutrire il domani”*.

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell’eccesso di peso tra i più giovani. Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana (Fonte: Istituto Superiore di Sanità, *OKkio alla SALUTE – Indagine nazionale 2023*). **La scuola può fare la differenza**: è qui che le conoscenze scientifiche possono diventare abitudini quotidiane, aiutando bambini e ragazzi a compiere scelte alimentari più consapevoli.

Rivolta ai docenti della scuola dell’obbligo, la piattaforma propone **materiali pronti all’uso per quattro fasce d’età** – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l’insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini). Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell’alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza.

Un esempio concreto è il percorso dedicato alla **stagionalità di frutta e verdura**: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano “detective della stagione”, gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta,

infine, il lavoro dentro le famiglie. A corredo del percorso, i nuovi **calendari della stagionalità di frutta e ortaggi**, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole.

PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti. Grazie alle competenze multidisciplinari del CREA, la ricerca si traduce in materiali accessibili e attività concrete, capaci di coinvolgere anche le famiglie.

L'obiettivo è offrire a docenti e studenti strumenti per comprendere meglio il rapporto tra alimentazione, salute e sostenibilità e trasformare le conoscenze in scelte quotidiane più consapevoli.

*“Oggi con PEA – dichiara **Stefania Ruggeri**, Direttrice del CREA Alimenti e Nutrizione – portiamo un modo completamente nuovo di fare educazione alimentare: raccontiamo i cibi a partire dalla terra e dall'agricoltura, fino alle sane scelte quotidiane. Crediamo che questo aiuterà le nuove generazioni a comprendere meglio il valore del cibo che consumano ogni giorno a tavola. Un percorso – conclude – reso possibile anche dalla fiducia e dal sostegno del MASAF, che ha creduto in questo progetto e ne ha accompagnato la realizzazione”.*

La piattaforma è accessibile all'indirizzo pea.crea.gov.it.

RASSEGNA

Da Crea e Masaf la piattaforma per l'educazione alimentare a scuola

Giornata mondiale alimentazione, da biodiversità, taglio sprechi e stagionalità

(ANSA) - ROMA, 15 OTT - Imparare a mangiare bene non significa solo conoscere i principi della nutrizione, ma soprattutto acquisire la capacità di fare scelte quotidiane consapevoli. È da questa premessa che prende vita Pea, Piattaforma di educazione alimentare, il nuovo strumento digitale sviluppato dal Crea con il Masaf, presentato ufficialmente in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026. L'iniziativa nasce per rispondere a un'emergenza educativa e sanitaria non più rinviabile. Secondo i dati di OKkio alla Salute, in Italia quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni sono in eccesso ponderale, più del 25% non consuma frutta o verdura quotidianamente e oltre un terzo mangia legumi meno di una volta a settimana. Di fronte al progressivo allontanamento dai principi della Dieta Mediterranea, la scuola si conferma il luogo d'elezione per trasformare le evidenze scientifiche in comportamenti virtuosi. Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, Pea mette a disposizione percorsi didattici declinati su quattro fasce d'età (dai 6 ai 16 anni). Ogni modulo, strutturato secondo le Linee guida del Crea e i principi di sostenibilità di Fao e Oms, offre schede, attività pratiche da svolgere in classe e compiti a casa, valorizzando il ruolo centrale della famiglia. I temi spaziano dalla biodiversità alle etichette alimentari, fino alla riduzione degli sprechi, intrecciando le scienze con la storia, l'ambiente e la cittadinanza. Un esempio concreto è il lavoro sulla stagionalità: si parte dai laboratori cromatici per i più piccoli, per arrivare all'analisi dell'impronta ecologica e dei cambiamenti climatici con gli studenti più grandi. Concepita come un ecosistema dinamico, la piattaforma permetterà agli stessi insegnanti di interagire, proponendo nuovi temi e contribuendo all'evoluzione continua del progetto. (ANSA).

Da Crea e Masaf un portale per l'educazione alimentare a scuola



Si chiama Pea, strumento digitale per docenti scuola dell'obbligo

Roma, 15 ott. (askanews) - Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce **PEA** - Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da **Crea** e Masaf per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. Quasi

tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana.

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età - 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni - con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del **CREA** e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza. Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie.

A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del **CREA** Orticoltura e Florovivaismo e del **CREA** Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. **PEA** è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d'età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti.

CREA E MASAF PRESENTANO LA PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

ROMA (ITALPRESS) - Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce **PEA** - Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da **CREA** e MASAF per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione.

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell'eccesso di peso tra i più giovani. La scuola può fare la differenza: è qui che le conoscenze scientifiche possono diventare abitudini quotidiane, aiutando bambini e ragazzi a compiere scelte alimentari più consapevoli. Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, la piattaforma propone materiali pronti all'uso per quattro fasce d'età - 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni - con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del **CREA** e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l'insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini).

(ITALPRESS) - (SEGUE).

CREA E MASAF PRESENTANO LA PIATTAFORMA DI EDUCAZIONE ALIMENTARE -2-

Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell'alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza.

Un esempio concreto è il percorso dedicato alla stagionalità di frutta e verdura: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano "detective della stagione", gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie. A corredo del percorso, i nuovi calendari della stagionalità di frutta e ortaggi, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall'innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole. L'obiettivo è offrire a docenti e studenti strumenti per comprendere meglio il rapporto tra alimentazione, salute e sostenibilità e trasformare le conoscenze in scelte quotidiane più consapevoli. (ITALPRESS).

Educazione alimentare a scuola: arrivano i percorsi digitali Crea e Masaf

Presentata la nuova piattaforma digitale Pea per l'educazione alimentare a scuola: percorsi didattici dai 6 ai 16 anni per promuovere scelte consapevoli

Imparare a nutrirsi correttamente non si riduce alla sola conoscenza dei concetti nutrizionali di base, ma richiede lo sviluppo di una vera e propria competenza per compiere decisioni quotidiane informate. Su queste basi si fonda **Pea**, la Piattaforma di educazione alimentare ideata dal Crea in collaborazione con il Masaf e svelata al pubblico in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, con l'obiettivo di fronteggiare una criticità sanitaria e formativa ormai prioritaria.

Le rilevazioni fornite da OKkio alla Salute evidenziano che sul territorio nazionale circa il trenta per cento dei minori tra gli otto e i nove anni presenta un peso corporeo superiore alla media, mentre più di un quarto non assume ortaggi o frutta ogni giorno e oltre trenta ragazzi su cento consumano legumi con una frequenza inferiore a una volta settimanale. Di fronte alla progressiva perdita di centralità della Dieta Mediterranea, l'ambiente scolastico rappresenta l'ambito ideale per tradurre le conoscenze scientifiche in abitudini salutari.

Come funziona la piattaforma per i docenti

Pensata specificamente per gli [insegnanti](#) della scuola dell'obbligo, la risorsa digitale Pea propone itinerari formativi suddivisi in quattro differenti target anagrafici, coprendo il periodo dai sei ai sedici anni. Ciascun modulo didattico, progettato sulla base delle indicazioni del Crea e dei criteri di sostenibilità promossi da Fao e Oms,

comprende materiali di approfondimento, esercitazioni pratiche da effettuare in aula ed elaborati da svolgere a domicilio, coinvolgendo attivamente il nucleo familiare. I percorsi affrontano argomenti che vanno dalla tutela della biodiversità alla lettura corretta delle etichette, sino al contrasto allo spreco alimentare, collegando le discipline scientifiche con la storia, le tematiche ambientali e l'educazione civica.

Tra le applicazioni pratiche spicca lo studio della stagionalità degli alimenti: le attività partono da laboratori basati sui colori per i bambini più giovani, per poi estendersi all'esame dell'impronta ecologica e dei mutamenti climatici con i ragazzi delle classi superiori. Concepito come uno spazio interattivo e in costante trasformazione, il portale consentirà al corpo docente di partecipare attivamente, suggerendo nuovi argomenti e partecipando allo sviluppo progressivo dell'iniziativa.

RASSEGNA STH



Alimentazione e sostenibilità, dalla classe al futuro: le iniziative per gli studenti nella Giornata mondiale

La FAO propone per il 2026 il tema "Innovare oggi per nutrire il domani". Tra le opportunità per bambini e ragazzi ci sono un concorso internazionale di poster e materiali



Come si può produrre cibo per una popolazione in crescita senza compromettere le risorse naturali? E quale contributo possono dare la scienza, la tecnologia e le conoscenze tradizionali? Sono alcune delle questioni al centro della **Giornata mondiale dell'alimentazione del 16 ottobre 2026**, che quest'anno ha come tema “Innovare oggi per nutrire il domani”. La campagna della FAO mette in relazione l'accesso ad alimenti sicuri e nutrienti con la necessità di proteggere il pianeta e rendere più sostenibili i sistemi agroalimentari.

La ricorrenza coinvolge anche le istituzioni scolastiche italiane. Con una nota del 15 ottobre, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha invitato le scuole del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie, a diffondere i contenuti dell'iniziativa. Il documento richiama le Linee guida per l'educazione civica e, in particolare, il nucleo dedicato a **sviluppo economico e sostenibilità**, nel quale rientrano anche l'educazione alimentare e quella ambientale. Non viene imposto un programma didattico unico: gli istituti sono invitati a utilizzare i materiali disponibili per attività formative rivolte agli studenti.

Una possibilità per coinvolgere direttamente bambini e ragazzi è il **concorso internazionale di poster promosso dalla FAO**, aperto a partecipanti dai 5 ai 19 anni.

Gli studenti sono invitati a rappresentare con un elaborato grafico la propria idea di innovazione applicata all'alimentazione e alla tutela dell'ambiente. Le proposte possono riguardare soluzioni tecnologiche, nuove idee o pratiche tradizionali capaci di contribuire a un sistema alimentare più sostenibile. Per l'edizione 2026, il termine indicato dalla FAO per inviare i poster è il **6 novembre**.

Per gli insegnanti sono disponibili anche materiali didattici pensati per avvicinare gli alunni alle sfide dei sistemi agroalimentari attraverso storie, attività e progetti. A queste risorse si aggiunge **PEA, la Piattaforma di Educazione Alimentare presentata dal CREA e dal Ministero**

dell'Agricoltura, che propone un approccio scientifico e multidisciplinare alla cultura del cibo.

L'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere meglio il percorso degli alimenti, dalla produzione al consumo, e a sviluppare maggiore consapevolezza nelle proprie scelte.

La Giornata mondiale offre così alle scuole diversi spunti da inserire nei percorsi di educazione civica e nelle attività interdisciplinari: dalla provenienza degli alimenti al consumo responsabile, fino al rapporto tra agricoltura, innovazione e ambiente. Le iniziative della FAO e le indicazioni del Ministero possono essere utilizzate per costruire progetti adatti alle diverse fasce d'età, collegando i contenuti affrontati in classe alle scelte di tutti i giorni.

Da Crea e Masaf la piattaforma per l'educazione alimentare a scuola

Il nuovo strumento digitale presentato ufficialmente in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026. Secondo i dati di OKkio alla Salute, in Italia quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni sono sovrappeso, più del 25% non consuma frutta o verdura ogni giorno e oltre un terzo mangia legumi meno di una volta a settimana



Imparare a mangiare bene non significa solo conoscere i principi della nutrizione, ma soprattutto acquisire la capacità di fare scelte quotidiane consapevoli. È da questa premessa che prende vita **Pea, Piattaforma di educazione alimentare, il nuovo strumento digitale sviluppato dal Crea** con il Masaf, presentato ufficialmente in occasione della

Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026. L'iniziativa nasce per rispondere a un'emergenza educativa e sanitaria non più rinviabile.

Dati allarmanti

Secondo i dati di OKkio alla Salute, in Italia quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni sono in eccesso ponderale, più del 25% non consuma frutta o verdura quotidianamente e oltre un terzo mangia legumi meno di una volta a settimana. Di fronte al progressivo allontanamento dai principi della Dieta Mediterranea, la scuola si conferma il luogo d'elezione per trasformare le evidenze scientifiche in comportamenti virtuosi.

Per i prof della scuola dell'obbligo

Rivolta ai docenti della scuola dell'obbligo, Pea mette a disposizione percorsi didattici declinati su quattro fasce d'età (dai 6 ai 16 anni). Ogni modulo, strutturato **secondo le Linee guida del Crea** e i principi di sostenibilità di Fao e Oms, offre schede, attività pratiche da svolgere in classe e compiti a casa, valorizzando il ruolo centrale della famiglia. I temi spaziano dalla biodiversità alle etichette alimentari, fino alla riduzione degli sprechi, intrecciando le scienze con la storia, l'ambiente e la cittadinanza.

Lavoro sulla stagionalità

Un esempio concreto è il lavoro sulla stagionalità: si parte dai laboratori cromatici per i più piccoli, per arrivare all'analisi dell'impronta ecologica e dei cambiamenti climatici con gli studenti più grandi. Concepita come un ecosistema dinamico, la piattaforma permetterà agli stessi insegnanti di interagire, proponendo nuovi temi e contribuendo all'evoluzione continua del progetto.

EDUCAZIONE ALIMENTARE: NASCE LA PIATTAFORMA PEA



CREA e MASAF hanno presentato PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo portale digitale dedicato ai docenti delle scuole dell'obbligo.

La piattaforma mette a disposizione contenuti scientifici e materiali didattici sul rapporto tra agricoltura, alimentazione, salute e sostenibilità, accompagnando gli studenti alla scoperta del cibo dal campo alla tavola.

Tra gli argomenti affrontati:

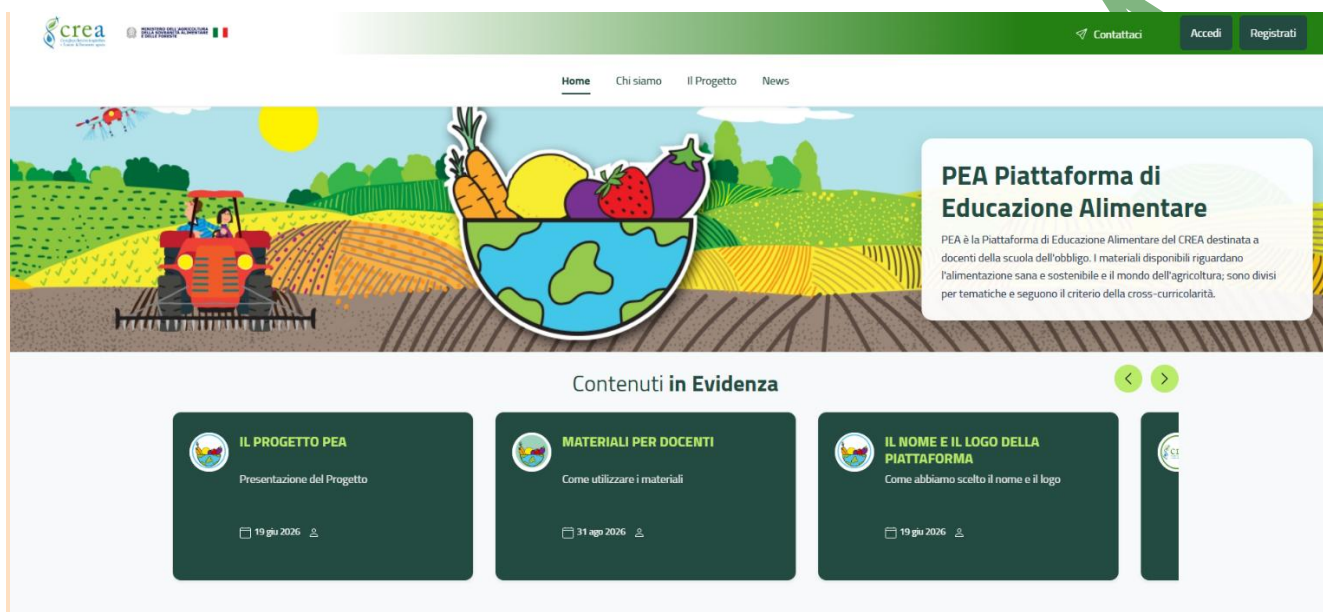
- * stagionalità e caratteristiche degli alimenti;
- * filiere agricole e agroalimentari;
- * corretti stili alimentari;
- * sostenibilità e riduzione degli sprechi;
- * valore delle produzioni e delle tradizioni italiane.

PEA può rappresentare uno strumento utile anche per fattorie didattiche, aziende agricole multifunzionali e operatori impegnati nell'educazione alimentare, favorendo collaborazioni con gli istituti scolastici.

 La piattaforma è disponibile gratuitamente:
<https://pea.crea.gov.it>

comuniti

un nuovo luogo per la scuola



La nuova Piattaforma di Educazione Alimentare (PEA) è online per il nuovo anno scolastico

Nelle storie precedenti vi abbiamo raccontato il percorso che ha portato alla nascita della nuova Piattaforma di Educazione Alimentare (PEA) realizzata dal CREA su indicazione del MASAF.

Dall'ascolto delle scuole al lavoro dei ricercatori, fino alla costruzione di contenuti pensati per accompagnare concretamente la didattica, oggi la piattaforma è finalmente online e pronta a diventare uno strumento operativo a supporto degli insegnanti nelle sfide educative quotidiane.

All'interno sarà possibile trovare schede introduttive per i docenti, attività pratiche da svolgere in classe o a casa, materiali di approfondimento e allegati dedicati ai temi della sostenibilità, della stagionalità e della riduzione dello spreco alimentare.

Tutti i contenuti sono organizzati con etichette chiare, per facilitare l'individuazione delle risorse più adatte alla propria classe. I materiali affrontano temi scientifici, storici, geografici, sociali e culturali, rendendo semplice l'integrazione dell'educazione alimentare nel curriculum scolastico attraverso informazioni aggiornate e un linguaggio accessibile.

Grazie all'indicizzazione per livello scolastico e area tematica, ogni docente potrà adattare i materiali alle esigenze educative e socio-culturali degli studenti.

La piattaforma nasce inoltre come un progetto in continua evoluzione: i contenuti sono pensati per essere progressivamente arricchiti anche grazie ai contributi e alle osservazioni delle scuole, mantenendo vivo il dialogo con chi la scuola la vive ogni giorno.

Scopri di più: <https://pea.crea.gov.it/page/home>

RASSEGNA STAMPA

Innovare oggi per nutrire il domani. Nasce PEA, Piattaforma di Educazione Alimentare



Un nuovo strumento per favorire scelte alimentari sane, consapevoli e sostenibili tra i giovani della scuola dell'obbligo

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, CREA e MASAF presentano PEA, la nuova piattaforma digitale dedicata ai docenti della scuola dell'obbligo per integrare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici attraverso materiali scientifici, multidisciplinari e pronti all'uso.

L'appuntamento è per giovedì 15 ottobre alle 16.30 nella sede romana del CREA Alimenti e Nutrizione, in via Ardeatina 546.



 **crea**
Consiglio Nazionale delle Ricerche
e Istituto Nazionale di Studi e Ricerche Agrarie

 **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE
E DELL'ALIMENTAZIONE**

SAVE THE DATE

PEA

Piattaforma di Educazione Alimentare

*Conoscere il cibo,
scegliere il futuro.*

 **GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026
ORE 16:30**

 **CREA Alimenti e Nutrizione
Via Ardeatina 546, 00178 Roma**

RASSEGNA



Le Ri-ricette - l'arte dell'antispreco

ADA

PEA, piattaforma digitale di Crea e Masaf per l'educazione alimentare a scuola

PEA, piattaforma digitale di Crea e Masaf per l'educazione alimentare a scuola, presentata alla Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026



PEA è la **piattaforma digitale** per l'**educazione alimentare** a scuola sviluppata dal **Crea** con il **Masaf**, presentata ufficialmente in occasione della **Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026**. L'idea di base è che imparare a

mangiare bene significhi non solo conoscere i principi della nutrizione, ma anche acquisire la capacità di fare scelte quotidiane consapevoli.

L'iniziativa nasce per rispondere a un'**emergenza educativa** e sanitaria, indicata come non più rinviabile. Secondo i dati citati di **OKkio alla Salute**, in Italia quasi **tre bambini su dieci** tra gli 8 e i 9 anni risultano in eccesso ponderale, oltre **il 25%** non consuma frutta o verdura quotidianamente e **oltre un terzo** mangia legumi meno di una volta a settimana.

Percorsi per i docenti e lavoro in classe

Rivolta ai **docenti** della **scuola dell'obbligo**, la piattaforma mette a disposizione percorsi didattici declinati su **quattro fasce d'età**, dai **6 ai 16 anni**. Ogni modulo, secondo quanto indicato, è strutturato in coerenza con le **Linee guida del Crea** e con i principi di sostenibilità di **Fao** e **Oms**.

Nei moduli sono previste **schede**, **attività pratiche** da svolgere in classe e **compiti a casa**, con la valorizzazione del ruolo della **famiglia**. I contenuti spaziano dalla **biodiversità** alle **etichette alimentari**, fino alla **riduzione degli sprechi**, collegando le tematiche anche a scienze, storia, ambiente e cittadinanza.

Temi e metodo: dall'età più piccola ai ragazzi più grandi

Come esempio concreto, la fonte descrive un lavoro sulla **stagionalità** che parte da laboratori cromatici per i più piccoli e arriva, per gli studenti più grandi, all'analisi dell'**impronta ecologica** e dei **cambiamenti climatici**. Pea è concepita come un **ecosistema dinamico**, in cui gli stessi insegnanti possono interagire: la piattaforma prevede la possibilità di proporre nuovi temi e contribuire a un'evoluzione continua del progetto.

Fonte originale: Da Crea e Masaf la piattaforma per l'educazione alimentare a scuola

TgAmbiente 20 ottobre. Ambiente e innovazione: 390 milioni dall'Ue, nuove strategie per acqua, energia e alimentazione

Nel TgAmbiente 20 ottobre: l'Ue finanzia nuovi progetti ambientali con il programma Life, mentre Enea sviluppa strategie integrate per acqua ed energia. In Italia, un'inchiesta sui combattimenti clandestini tra cani e una piattaforma Crea rilanciano tutela animale ed educazione alimentare

L'Unione europea ha destinato 390 milioni di euro a nuovi progetti del programma Life dedicati a clima, biodiversità, economia circolare ed energia pulita. I finanziamenti sosterranno 135 iniziative in Europa, contribuendo agli obiettivi di ripristino della natura entro il 2030 e di neutralità climatica entro il 2050. In Italia, un'indagine coordinata dalla Procura di Parma e condotta dai Carabinieri ha portato al sequestro di 24 pitbull e all'iscrizione di 12 persone nel registro degli indagati per un presunto sistema nazionale e internazionale di combattimenti clandestini tra cani. L'operazione ha interessato cinque regioni e ha permesso di individuare un'arena e attrezzature utilizzate, secondo gli investigatori, per gli incontri e l'addestramento degli animali. Sul fronte della gestione delle risorse, Enea coordina un progetto con sette università italiane per studiare l'interdipendenza tra acqua ed energia. Le attività comprendono l'utilizzo di dati satellitari, il fotovoltaico galleggiante e il riuso delle acque reflue, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e ridurre la pressione sulle fonti idriche convenzionali. Infine, Crea e Masaf hanno presentato Pea, una piattaforma digitale destinata alle scuole per promuovere l'educazione alimentare attraverso contenuti scientifici multidisciplinari, dalla fertilità del suolo alle biotecnologie, fino alle scelte nutrizionali consapevoli.

Il TgAmbiente – realizzato in collaborazione con Dire.it – racconta, ogni settimana, le notizie politiche in tema di consumi, alimentazione, agroalimentare, clima, rifiuti, energia rinnovabile, nucleare, aree protette, mobilità sostenibile, infrastrutture, grandi opere, ricerca scientifica, biodiversità e inquinamento.

Le notizie del #TgAmbiente 20 ottobre 2026

Nel TgAmbiente, pubblicato ogni settimana, sul nostro magazine online e sul nostro canale Youtube, l'informazione ambientale di qualità.

Programma Life: l'Unione europea stanZIA 390 milioni di euro per 135 progetti

L'Unione europea ha stanziato 390 milioni di euro attraverso il programma Life per finanziare 135 nuovi progetti dedicati a clima, biodiversità, economia circolare ed energia pulita. Le iniziative spaziano dal ripristino delle dune costiere in Belgio alla tutela degli avvoltoi in Romania e Bulgaria, fino a tecnologie per gli pneumatici in Slovacchia, macchinari forestali rigenerabili in Finlandia e sistemi di trattamento delle acque reflue nei Paesi Bassi. Il finanziamento europeo copre circa due terzi dei 579 milioni di euro di investimenti complessivi; la quota restante proviene da soggetti pubblici e privati. Sono coinvolti tutti i 27 Stati membri, oltre a cinque Paesi europei partner. I progetti contribuiranno agli obiettivi europei di arresto della perdita di biodiversità entro il 2030 e di neutralità climatica entro il 2050.

Intervento dei carabinieri contro i combattimenti clandestini tra cani a Parma

Un'indagine coordinata dalla Procura di Parma ha portato allo smantellamento di una presunta rete nazionale e internazionale di combattimenti clandestini tra cani. I Carabinieri hanno sequestrato 24 pitbull in Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio, mentre 12 persone risultano indagate, nel rispetto della presunzione di innocenza. Secondo gli investigatori, gli animali sarebbero stati sottoposti ad addestramenti violenti, doping e allenamenti estenuanti. L'inchiesta avrebbe inoltre individuato un traffico di cani dalla Serbia con documenti falsi e la promozione degli incontri sui social network. A Tizzano Val Parma è stata sequestrata una struttura utilizzata come arena, insieme ad attrezzature e farmaci. Per i cani salvati si apre ora un percorso di recupero e tutela.

Enea sviluppa nuove strategie di interdipendenza tra energia e acqua

Enea coordina un progetto con la partecipazione di sette università italiane per studiare le relazioni tra sistema energetico e risorse idriche, con l'obiettivo di migliorare la gestione congiunta di acqua ed energia. Una linea di ricerca utilizza dati satellitari per aggiornare le informazioni sulle caratteristiche e sulla disponibilità dei corpi idrici, valutandone anche il potenziale energetico in rapporto agli altri usi. Un secondo filone riguarda il fotovoltaico galleggiante, analizzato considerando non soltanto la produzione elettrica, ma anche gli effetti su evaporazione, temperatura e qualità dell'acqua. Il progetto esamina inoltre il riutilizzo delle acque reflue e delle risorse idriche non convenzionali. L'approccio integrato mira a ridurre la pressione sulle fonti tradizionali e a contenere i consumi energetici associati alla gestione dell'acqua.

Crea lancia Pea, nuova piattaforma di educazione alimentare

Crea e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste hanno presentato Pea, una piattaforma digitale dedicata all'educazione alimentare nelle scuole primarie e secondarie. Il progetto punta a mettere la ricerca pubblica a disposizione degli insegnanti attraverso contenuti multidisciplinari che affrontano la corretta alimentazione, la fertilità del suolo e le biotecnologie. La piattaforma nasce in un contesto in cui restano diffuse abitudini alimentari poco equilibrate: secondo i dati citati alla presentazione, quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni sono in eccesso ponderale, il 25,9% non consuma quotidianamente frutta e verdura e il 37% mangia legumi meno di una volta alla settimana. Pea intende favorire conoscenze scientifiche e scelte consapevoli, valorizzando anche la qualità delle produzioni agroalimentari nazionali.

Qui la videointervista di Stefania Ruggeri al TG Ambiente di Dire TV:

<https://youtu.be/0NOoNpSWmqw>



Innovare oggi per nutrire il domani PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare

Un nuovo strumento per favorire scelte alimentari sane, consapevoli e sostenibili tra i giovani della scuola dell'obbligo

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, CREA e MASAF presentano PEA, la nuova piattaforma digitale dedicata ai docenti della scuola dell'obbligo per integrare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici attraverso materiali scientifici, multidisciplinari e pronti all'uso.

5 ottobre 2026

Ore 16:30

CREA Alimenti e Nutrizione

Via Ardeatina 546, Roma

RASSEGNA STAMPA

PEA del CREA per la scuola: materiali didattici in quattro fasce d'età



PEA, Piattaforma di Educazione Alimentare, è la risorsa per i docenti annunciata da CREA e MASAF il 15 ottobre 2026. I materiali sono suddivisi in quattro fasce d'età: **6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni**.

Le schede affiancano spiegazioni per gli insegnanti a esercitazioni scolastiche, approfondimenti e lavoro a casa. Fra i temi, confermati anche da ANSA, ci sono biodiversità, lettura delle etichette e riduzione degli sprechi: spunti che collegano scienze, ambiente e cittadinanza.

Dove trovare le risorse?

La [presentazione ufficiale del CREA](#) indica il portale **pea.crea.gov.it** e descrive una ricerca per argomento ed età degli studenti. L'ente annuncia inoltre che gli insegnanti registrati potranno suggerire ulteriori temi da sviluppare.

RASSEGNA STAMPA

Dalla ricerca alla classe: la piattaforma CREA per l'educazione alimentare

Uno spazio innovativo che mette in rete ricercatori e ricercatrici per portare nelle scuole conoscenze, strumenti e attività su alimentazione sana, sostenibilità e agricoltura moderna

Dall'esperienza del CREA – Consiglio Per La Ricerca In Agricoltura E L'Analisi Dell'Economia Agraria nasce una piattaforma pensata per **supportare i docenti nell'educazione alimentare**, offrendo **materiali scientifici accessibili e attività pratiche per le classi**.

Grazie al contributo dei **ricercatori dei diversi centri CREA** e al sostegno del MASAF – Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il progetto **valorizza il patrimonio agroalimentare italiano e promuove una didattica coinvolgente**, adattabile ai diversi contesti scolastici. Un'iniziativa che **unisce ricerca, scuola e territorio**, rendendo studenti e insegnanti protagonisti di un percorso educativo consapevole e partecipato.

PERCHÉ QUESTA PIATTAFORMA?

Tutto nasce dall'esigenza del nostro Centro del CREA (Centro di Ricerca CREA Alimenti e Nutrizione) di **mettere a disposizione le competenze maturate nel campo della formazione e della divulgazione sui temi dell'alimentazione sana e sostenibile**. Dal momento, che questa attività viene fatta attraverso interventi di educazione alimentare rivolti in particolare al mondo della scuola – docenti, studenti e famiglie – si è pensato di trasformarlo in un qualcosa di più strutturato.

Il Masaf ha raccolto la sollecitazione del nostro Centro sull'importanza di **fornire ai docenti materiali che li aiutassero a far conoscere le caratteristiche della nostra agricoltura e la ricchezza e la varietà dei prodotti del territorio italiano**, e ha finanziato il nostro progetto. L'educazione alimentare è parte della nostra attività istituzionale, e dalla nostra esperienza con le scuole e nelle formazioni docenti conosciamo il ruolo fondamentale dei Docenti anche nell'educazione alimentare di alunni e alunne. Sappiamo che hanno necessità di conoscenze in materia, ma anche di strumenti agili da poter essere utilizzati con le classi, in funzione del tempo da dedicare, dell'età degli alunni, del contesto socio-economico ma anche urbano o rurale. Solo i docenti conoscono bene il livello della loro classe e la tipologia di attività che può essere utile. Per questo, in aggiunta alle formazioni che organizziamo per loro in occasione di progetti mirati, abbiamo chiesto al Ministero uno spazio, una modalità per poter **raccogliere e offrire**

approfondimenti non solo sull'alimentazione ma anche sull'agricoltura moderna, e sulle tematiche ad essa correlate.

E abbiamo chiesto ai ricercatori di tutto il CREA di mandarci i loro materiali.

COME HANNO RISPOSTO I RICERCATORI DEL CREA?

Con grande entusiasmo. **Ricercatori e ricercatrici del CREA** hanno risposto numerosi a questa **“chiamata alla divulgazione nelle scuole”** e hanno partecipato attivamente alla **ideazione di schede e materiali per i docenti**. Il CREA comprende **12 centri**, e quindi può coprire praticamente tutte le tematiche relative alla alimentazione e alla agricoltura moderna. In molti di questi Centri si fanno attività con le scuole; quindi, alcuni colleghi partivano avvantaggiati e ci hanno fornito molto del loro materiale. Ma anche chi non aveva alcuna esperienza di questo tipo di attività si è messo in gioco.

C'È STATA COLLABORAZIONE TRA I VARI CENTRI DEL CREA?

Oltre al grande entusiasmo, ciò che ci ha favorevolmente colpito è il **gran numero di colleghi che ha partecipato**. Hanno messo in pratica ciò che i nostri vertici ci raccomandano sempre, ovvero abbiamo **“fatto rete”**. Ci hanno fornito **materiali tecnici** e si sono fatti guidare da noi per l'impostazione, per i **codici di comunicazione, in funzione** delle diverse classi cui abbiamo deciso di rivolgere i singoli materiali.

CHE TIPO DI ATTIVITÀ SONO STATE PROPOSTE?

Abbiamo una **varietà di schede** interessantissima e molto numerosa: dallo studio delle etichette, ai legumi e ai lieviti, dalla tecnologia di produzione della pasta alle barriere ecologiche, dalla frutticoltura sostenibile e di precisione alla morfologia vegetale, oltre a tante schede sul DNA, sul breeding e le tecniche di evoluzione assistita, sulla zootecnia e sull'acquacoltura.

Le schede proposte sono **sempre accompagnate da attività da fare in classe** o suggerite per casa, dove le attività comprendono la preparazione di cartelloni, l'organizzazione di interviste, di articoli giornalistici, oppure giochi di carte (appositamente disegnate), tutto declinato in funzione di dell'età degli alunni, proprio per **“semplificare la vita” ai docenti**. Ci sono perfino giochi/quiz di cui ovviamente forniamo le risposte ai docenti.

PERCHÉ QUESTO NOME E QUESTO LOGO?

Avevamo la piattaforma ben in mente e strutturata ma non avevamo ben chiaro il nome e il logo. Quindi tutto è nato dall'idea di **rendere partecipi già da subito le scuole**, facendo conoscere quello che stiamo costruendo. È stato quindi messo in piedi un **concorso nel quale le scuole hanno dovuto inventare un nome ed un logo**. E siamo contentissimi del risultato.

DA QUANTO AVETE APPRESO NELLE CLASSI VINCITRICI, COME HANNO REAGITO LE CLASSI ALLA POSSIBILITÀ DI RAPPRESENTARE IL NOME E IL LOGO DELLA PIATTAFORMA?

Quando siamo andati nelle scuole vincitrici pensavamo che soltanto la classe vincitrice sarebbe stata presente. In realtà, ci ha favorevolmente colpito il loro **entusiasmo**: erano presenti, infatti,

anche altre classi, altri insegnanti e perfino i genitori che dalla prima fila hanno fotografato ogni momento.

I **premi** che erano stati messi in palio sono stati **apprezzati moltissimo** e già ci sono stati **spunti su come utilizzarli**. Ma anche la targa è stata apprezzata, non solo dalle maestre ma anche dai ragazzi che hanno partecipato con foto e riprese divertenti.

Che dire, dunque, se non che **il percorso della piattaforma del CREA è appena iniziato** e che non vediamo l'ora che sia online per consentire a tutti i docenti di poter usufruire del ricco patrimonio di materiali digitali disponibili.

Manca ormai poco al lancio ufficiale, per cui continuate a seguirci per scoprire quando queste nuove risorse saranno finalmente accessibili per le vostre attività in classe.

RASSEGNA STAMPA



Qui soffia il vento dell'informazione

Giornata Mondiale dell'Alimentazione: con PEA l'educazione alimentare cambia (piatta)forma

CREA e Masaf presentano PEA (Piattaforma di Educazione Alimentare), il portale che porta in classe cultura e scienza del cibo dal campo alla tavola, aiutando docenti e studenti a sviluppare nuove conoscenze e scelte alimentari più sane e sostenibili



Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce **PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare**, il nuovo strumento digitale realizzato da CREA e MASAF per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma viene presentata in occasione

delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell’Alimentazione 2026, nell’ambito dell’evento *“Innovare oggi per nutrire il domani”*.

PEA mette la ricerca pubblica al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: alla bassa aderenza alla Dieta Mediterranea, legata anche a consumi insufficienti di frutta, verdura e legumi, si affianca la diffusione dell’eccesso di peso tra i più giovani.

Quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana (Fonte: Istituto Superiore di Sanità, *OKkio alla SALUTE – Indagine nazionale 2023*). **La scuola può fare la differenza:** è qui che le conoscenze scientifiche possono diventare abitudini quotidiane, aiutando bambini e ragazzi a compiere scelte alimentari più consapevoli.

Rivolta ai docenti della scuola dell’obbligo, la piattaforma propone **materiali pronti all’uso per quattro fasce d’età** – 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni – con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Ogni scheda, sviluppata in coerenza con le Linee guida per una sana alimentazione del CREA e con i principi di sostenibilità indicati da FAO e OMS, integra informazioni per l’insegnante, attività in classe, approfondimenti e compiti a casa (che coinvolgono anche le famiglie, motore fondamentale di comportamenti ed abitudini). Dalla nutrizione alla biodiversità, dalle tecnologie alimentari alle etichette, dalla genetica agli sprechi, i temi dell’alimentazione diventano occasioni per collegare scienze, storia, cultura, ambiente e cittadinanza.

Un esempio concreto è il percorso dedicato alla **stagionalità di frutta e verdura**: i più piccoli costruiscono il calendario dei colori, i bambini più grandi diventano “detective della stagione”, gli studenti progettano menu sostenibili e, crescendo, analizzano la provenienza degli alimenti, gli impatti ambientali e il cambiamento climatico. Il diario della spesa porta, infine, il lavoro dentro le famiglie. A corredo del percorso, i nuovi **calendari della stagionalità di frutta e ortaggi**, aggiornati dalla ricerca specializzata del CREA Orticoltura e Florovivaismo e del CREA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura, che mostrano come la stagionalità sia influenzata dal territorio, dal clima, dall’innovazione e dalle tecniche di conservazione e in che modo si differenzia tra Nord, Centro, Sud e Isole.

PEA è pensata, quindi, per evolvere insieme alle esigenze della scuola e per interagire proattivamente con gli insegnanti: la funzione di ricerca permette di selezionare le risorse per tema e fascia d’età, mentre i docenti registrati potranno proporre nuovi argomenti e approfondimenti. Grazie alle competenze multidisciplinari del CREA, la ricerca si traduce in materiali accessibili e attività concrete, capaci di coinvolgere anche le famiglie. L’obiettivo è offrire a docenti e studenti strumenti per comprendere meglio il rapporto tra

alimentazione, salute e sostenibilità e trasformare le conoscenze in scelte quotidiane più consapevoli.

La piattaforma è accessibile all'indirizzo pea.crea.gov.it

RASSEGNA STAMPA

PEA: nuovo strumento per insegnare la dieta mediterranea ai giovani

Il CREA e il MASAF svelano PEA, un hub didattico per inserire l'educazione alimentare nei curricula scolastici, con focus su salute, sostenibilità e tradizioni italiane

Nel quadro delle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, due importanti realtà di ricerca italiana hanno deciso di unire le proprie competenze per affrontare una sfida crescente: la scarsa aderenza alla [Dieta Mediterranea](#) tra i più giovani. Il risultato è **PEA – Piattaforma di Educazione Alimentare** concepita per supportare gli insegnanti nella creazione di percorsi formativi che coniughino scienza, cultura e ambiente. Il progetto si concretizza con un evento di presentazione previsto per **giovedì 15 ottobre 2026** dalle ore 16:30, presso il CREA – Centro di Ricerca Alimenti e [nutrizione](#) di Roma, in Via Ardeatina 546. Intitolato “Innovare oggi per nutrire il domani”, l'incontro raggrupperà esperti, docenti e rappresentanti istituzionali per illustrare le potenzialità della piattaforma e le modalità di adesione.

Dettagli dell'evento di lancio

L'inaugurazione prevede una breve sintesi dei risultati delle ricerche più recenti sulla nutrizione infantile, seguita da una dimostrazione pratica dei **materiali didattici pronti all'uso**. Gli insegnanti potranno così vedere in anteprima le schede tematiche, i video interattivi e i percorsi di laboratorio che coprono agricoltura, storia dell'alimentazione e impatto ambientale. *Le attività sono state strutturate per essere inserite in diverse materie dalla scienza alla geografia, favorendo un approccio veramente interdisciplinare.*

Caratteristiche della piattaforma PEA

PEA offre un archivio digitale costantemente aggiornato, allineato alle **Linee Guida per una sana alimentazione** della FAO e dell'**OMS**. Ogni modulo è corredato da suggerimenti metodologici per coinvolgere non solo gli alunni, ma anche le loro famiglie, creando una rete di sensibilizzazione che si estende al contesto domestico. I contenuti sono pensati per valorizzare le *tradizioni agroalimentari italiane* e le filiere locali, promuovendo al contempo pratiche sostenibili e riduzione degli sprechi.

Materiali pronti all'uso

Tra le risorse disponibili troviamo guide operative, schede di approfondimento, quiz interattivi e ricette tipiche della dieta mediterranea, tutte adattabili alle diverse fasce d'età della scuola dell'obbligo. L'interfaccia intuitiva permette ai docenti di selezionare rapidamente i contenuti più pertinenti, personalizzando i percorsi in base al programma annuale.

Allineamento a linee guida internazionali

Ogni unità didattica rispetta i criteri stabiliti da **FAO** e **OMS** per una nutrizione equilibrata, includendo indicatori di consumo di frutta, verdura, cereali integrali e riduzione di zuccheri aggiunti. In tal modo la piattaforma diventa uno strumento concreto per tradurre le raccomandazioni globali in azioni quotidiane a scuola.

Obiettivi a lungo termine e modalità di partecipazione

◀ L'ambizione di PEA è chiara: colmare il divario tra quello che i giovani dovrebbero mangiare e ciò che effettivamente consumano, formando fin dalla tenera età una *consapevolezza alimentare* capace di guidare scelte salutari e sostenibili. Per partecipare all'evento è necessario iscriversi via email all'indirizzo eventi.pea@. Gli insegnanti che desiderano integrare la piattaforma nei propri curricula riceveranno tutti i materiali necessari e un supporto tecnico continuo.

<https://www.scuole-cantu2.it/>

PEA a scuola: a chi si rivolge la piattaforma di educazione alimentare

Il comunicato CREA del 15 ottobre 2026 presenta PEA, realizzata da CREA e MASAF per i docenti della scuola dell'obbligo, con materiali per quattro fasce d'età.



Al colloquio con i docenti, una famiglia può chiedere quali attività di educazione alimentare siano state scelte per l'età della classe. Il comunicato CREA del 15 ottobre 2026 presenta una risorsa rivolta agli insegnanti: PEA, la Piattaforma di Educazione Alimentare realizzata da CREA e MASAF.

Che cos'è PEA

Il comunicato descrive PEA come uno strumento digitale per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico e multidisciplinare. La presentazione si colloca nelle celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026, nell'ambito dell'evento "Innovare oggi per nutrire il domani".

La presentazione della piattaforma non ne attesta l'adozione in una specifica scuola e non indica che l'educazione alimentare diventi una materia obbligatoria.

Materiali per quattro fasce d'età

PEA si rivolge ai docenti della scuola dell'obbligo. Secondo il comunicato, propone materiali pronti all'uso per le fasce 6-9, 9-11, 11-14 e 14-16 anni, con linguaggi e attività adeguati ai diversi momenti della crescita. Sono intervalli d'età, da non associare automaticamente a una classe o a un ordine scolastico specifico.

Che cosa chiedere al colloquio

Il comunicato non specifica quali materiali siano stati scelti o utilizzati nella singola scuola. Chiedere ai docenti quali attività di educazione alimentare abbiano selezionato per l'età della classe è uno spunto per il colloquio, non una procedura prevista dalla fonte.

Tg Ambiente, l'edizione di martedì 20 ottobre 2026

Si parla di programma Life dell'Ue, risorse idriche, educazione alimentare

PROGRAMMA LIFE, UE STANZIA 390 MLN PER 135 PROGETTI

Il ripristino delle dune costiere del Belgio e la salvaguardia degli avvoltoi minacciati in Romania e Bulgaria. Tecnologie avanzate per il gonfiaggio degli pneumatici in Slovacchia, la rigenerazione di macchinari forestali in Finlandia e un innovativo sistema di trattamento delle acque reflue nei Paesi Bassi. Il programma Life, iniziativa di punta dell'Ue, ha stanziato 390 milioni di euro per 135 nuovi progetti incentrati su clima, natura, economia circolare ed energia pulita. Il finanziamento copre circa due terzi dell'investimento complessivo di 579 milioni. I restanti provengono da amministrazioni nazionali, regionali e locali, partenariati pubblico-privati, imprese e organizzazioni della società civile. Coinvolti tutti i 27 Stati membri dell'Ue, oltre a Islanda, Moldavia, Montenegro, Macedonia del Nord e Ucraina. Le iniziative contribuiranno, tra l'altro, ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030 e a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050.

BLITZ CONTRO COMBATTIMENTI CLANDESTINI CANI A PARMA

Addestrati fin da cuccioli a lottare fino alla morte, dopati con steroidi e sottoposti ad allenamenti stremanti. È il drammatico orizzonte svelato dai Carabinieri e coordinato dalla Procura di Parma, che ha smantellato una spietata rete nazionale e internazionale di combattimenti clandestini tra

cani. Il blitz ha portato al sequestro di 24 pitbull tra Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio. Dodici gli indagati, per un giro d'affari alimentato anche da un traffico illecito di cani dalla Serbia con documenti falsi e promosso sui social network con i video delle lotte per far salire il valore dei pitbull. A Tizzano Val Parma gli investigatori hanno sequestrato una vera arena per le sfide, oltre a tapis roulant, catene, pesi, farmaci e spietati programmi di doping. A tutela degli indagati vige la presunzione d'innocenza, intanto per i 24 pitbull tratti in salvo si è aperta la speranza di una nuova vita.

ENEA SVILUPPA STRATEGIE TRA RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE

Enea sta sviluppando nuove strategie basate sull'interdipendenza tra energia e acqua per il progetto 'Risorsa idrica e sistema energetico', di cui è coordinatore e che vede la partecipazione di sette università italiane. Uno dei filoni seguiti riguarda l'impiego di dati satellitari che ha consentito la costruzione di strumenti aggiornabili per conoscere caratteristiche e disponibilità dei corpi idrici, valutandone, compatibilmente con gli altri usi, anche il potenziale energetico. Altro filone del progetto riguarda il fotovoltaico galleggiante, studiato non semplicemente come tecnologia per produrre energia su bacini idrici, ma come sistema nel quale produzione elettrica, evaporazione, temperatura e qualità dell'acqua interagiscono e devono essere monitorati congiuntamente. La stessa logica è stata seguita per il riutilizzo delle acque reflue e delle risorse idriche non convenzionali, con l'obiettivo di ridurre la pressione sulle fonti convenzionali e i consumi energetici.

CREA: CON PEA L'EDUCAZIONE ALIMENTARE CAMBIA (PIATTA)FORMA

Non basta sapere che cosa mangiare: bisogna imparare a scegliere. Da questa sfida nasce Pea-Piattaforma di Educazione Alimentare, il nuovo strumento digitale realizzato da Crea e ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente. La piattaforma è stata presentata in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2026. Pea mette la ricerca pubblica

al servizio della scuola in un momento in cui intervenire è sempre più urgente: quasi tre bambini su dieci tra gli 8 e i 9 anni, infatti, sono in eccesso ponderale; inoltre, il 25,9% non consuma frutta e/o verdura ogni giorno e il 37% mangia legumi meno di una volta a settimana. La scuola può fare la differenza. “Crediamo che questo aiuterà le nuove generazioni a comprendere meglio il valore del cibo che consumano ogni giorno a tavola” ha dichiarato **Stefania Ruggeri, direttrice del Crea Alimenti e Nutrizione.**

Qui la videointervista di Stefania Ruggeri al TG Ambiente di Dire TV:
<https://youtu.be/KrdSoKafXNs>

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 **24 Italia** Attualità

f X in ...

24Ore AI Video Foto Podcast Lab24 24+

Abbonati

👤 Accedi

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO



Studi economici dell'OCSE: Italia 2026



L'Italia è economia del turismo! Manifesto per il futuro.



Bologna, al corteo degli studenti cori e striscioni pro-Pal e contro il governo

Servizio | Giornata mondiale dell'alimentazione

Cibo, ecco come affrontare i rincari e ridurre gli sprechi

di Davide Madeddu
16 ottobre 2026

 **Aggiungi Il Sole 24 Ore ai preferiti su Google**



▲ (Adobe Stock)

I punti chiave

- [I rincari](#)
- [L'analisi](#)
- [I dati](#)
- [I suggerimenti](#)

Loading...

● **La piattaforma Pea**  **Ascolta la versione audio dell'articolo**🕒 2' di lettura | [🌐 English Version](#) ⓘ

Da una parte i rincari che si fanno sentire, dall'altra l'attenzione agli sprechi e un obiettivo: ridurre al massimo il volume di cibo non consumato e da buttare. Sono due dei punti che caratterizzano la giornata mondiale dell'alimentazione per cui numerose associazioni, oltre che istituzioni proprio oggi puntano l'attenzione.

Chiedilo al Sole

Domande di approfondimento generate da 24Ore AI ⓘ

I rincari

In Italia, osservano da Greenpeace, «l'inflazione colpisce soprattutto i prodotti freschi». «Da dati Isme emerge come i prezzi degli ortaggi tra cui zucchine, pomodori, peperoni e insalata – sottolineano - abbiano registrato aumenti dei prezzi alla produzione tra il 40% e il 90% rispetto al 2025. Ma a gravare sulle tasche dei consumatori sono anche i rincari lungo la filiera, che possono superare il 400% nel caso di carote, uva o melanzane».

Pubblicità
Loading...**24**

Uno dei punti su cui si cerca di fare leva in questa giornata è quello che riguarda la lotta agli sprechi. E quindi l'invito a evitare di buttare il cibo non consumato, anche alla luce dei dati che riguardano lo scenario internazionale.

L'analisi

L'analisi diffusa da Coldiretti su dati del Centro Studi di che nel mondo una persona su tre non può permettersi un pasto adeguato a causa degli effetti economici causati da guerre e cambiamenti climatici, facendo venir meno un fondamentale diritto dell'uomo, quello dell'accesso a un cibo

buono e sano. «Nel suo ultimo rapporto sulle crisi alimentari la Fao - ricorda la confederazione - ha evidenziato come circa il 56% della grave insicurezza alimentare acuta sia da imputare in modo diretto o indiretto a guerre, conflitti interni e crisi geopolitiche e un ulteriore 11% per gravi crisi economiche, spesso conseguenze di crisi politiche e conflitti, a fronte di un 33% causato da eventi climatici estremi».

STRUMENTI

Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV



Scopri di più →

I dati

Secondo il report di ActionAid sulla povertà alimentare in Italia il peso del caro vita grava sulle generazioni più giovani. Nel 2024, ultimo dato disponibile, sono circa 430mila, il 5,6% dei minori sotto i 16 anni, i bambini e i ragazzi che vivono in famiglie costrette, per ragioni economiche, a rinunce che riguardano l'alimentazione o la socialità. C'è chi non può permettersi ogni giorno frutta e verdura o un pasto proteico. Numeri che, purtroppo, segnano una crescita dato che nel 2021 i minori in questa condizione erano 419 mila.

I suggerimenti

Ci sono poi le iniziative e i suggerimenti. Per Greenpeace la transizione verso un modello agroecologico «è la strada da percorrere per garantire cibo sostenibile e accessibile: da un lato, con l'intervento dei governi tramite sostegni e incentivi mirati su prodotti locali, biologici e vegetali, uniti a fondi dedicati alla riconversione delle aziende agricole; dall'altro, attraverso una politica dei prezzi, che consenta ai consumatori di orientare la domanda verso prodotti di qualità, stagionali e di filiera corta».

La piattaforma Pea

In questo scenario rientra anche la piattaforma predisposta dal **Crea** (**Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**) presentata con il Masaf. Si tratta del Pea, piattaforma di educazione alimentare, nuovo «strumento digitale realizzato per portare l'educazione alimentare nei percorsi scolastici con un approccio scientifico, multidisciplinare e coinvolgente».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [rincaro](#) [Italia](#) [Greenpeace](#) [ActionAid](#) [Coldiretti](#)

Per approfondire

Recuperare cibo, ecco come si misura l'impatto delle donazioni



Innovazione alimentare, le tre strade dell'Enea per nuovo cibo e riduzione dello spreco

24

Alla Milano Food Week tra talk sul legame alimentazione-benessere e degustazioni

24

Loading...

Brand connect

Loading...

I prossimi eventi



Tutti gli eventi →

24

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti



Il gruppo

Gruppo Il Sole 24 ORE
IlSole24OreTV
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione

Il sito

Italia
Mondo
Economia
Finanza
Mercati
Risparmio
Norme&Tributi
Commenti
Management
Salute
HTSI
Tecnologia
Cultura
Motori
Moda
Real Estate
Viaggi
Food
Sport
Arteconomy
Sostenibilità
Scuola

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Edilizia
Enti locali
Condominio
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

Abbonati

Archivio

Archivio del quotidiano